

Codice DB1410

D.D. 18 dicembre 2013, n. 3121

R.D.523/1904. Polizia Idraulica n. 5344 - Autorizzazione alla realizzazione di lavori di manutenzione idraulica nell'alveo del fiume Stura di Demonte nel tratto compreso tra il "ponte vecchio" e il "ponte nuovo" in comune di Cuneo. Richiedente: Amministrazione Comunale di Cuneo.

In data 29/10/2013 l'Amministrazione Comunale di Cuneo – Settore Ambiente e Territorio con sede in Piazza Torino 1, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di manutenzione dell'alveo del fiume Stura di Demonte nel tratto compreso tra il "ponte vecchio" e il "ponte nuovo" in comune di Cuneo, consistenti nella riprofilatura dell'isolotto vegetato con movimentazione di materiale litoide in alveo e taglio della vegetazione ripariale, come indicato negli elaborati allegati all'istanza.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Stefano Ferrari in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n.523 del 25.07.1904.

Il comune di Cuneo, ha approvato il progetto definitivo con Deliberazione della Giunta Comunale n.216 del 21/08/2013.

Si ritiene che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n.14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti. E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati da questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;

Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n 523/904;

Visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;

Visti gli artt. 89 e 90 del D.P.R. n. 616/1977;

Vista la L.R. n. 40/1998;

Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n.112/1998;

Visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;

Viste le LL.RR. n. 20/2002 e 12/2004;

Visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Cuneo n.216 del 21/08/2013;

visto il D.P.G.R. n.8/R del 20.09.2011 e visto l'art.11 del D.P.G.R. n.2/R del 21/02/2013 (inserimento dell'art.37 bis nel Regolamento Regionale 8/R/2011);

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Cuneo, Settore Ambiente e Territorio con sede in Piazza Torino 1, ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica nell'alveo del

fiume Stura di Demonte nel tratto compreso tra il “ponte vecchio” e il “ponte nuovo” in comune di Cuneo nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all’istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) durante l’esecuzione del taglio piante l’eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall’alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d’acqua; in ogni caso esternamente alla fascia di m 4,00 prevista dall’art.96 lettera f) del R.D. 523/1904;
- 2) i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 3) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 4) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall’alveo;
- 5) non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore
- 6) durante l’esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;
- 7) la presente autorizzazione ha validità per anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti; la proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- 8) il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, nei modi consentiti dalla legge, l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- 9) l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo);
- 10) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell’alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 11) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendessero necessario o che i lavori siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato;
- 12) l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 13) il soggetto autorizzato, prima dell’inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.Lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico -, ecc..);

14) il soggetto autorizzato, nella esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n.37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n.72-13725 del 29.03.2010 e s.m.i.. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Mauro Forno